Al Primo Ministro della Repubblica Italiana

 Al Governatore di Regione Lombardia

 Al Presidente della Provincia di\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**MOZIONE URGENTE:**

***AZIONI URGENTI PREVENZIONE DIFFUSSIONE CORORAVIRUS E SALVAGUARDIA STATO SOCIALE REGIONE LOMBARDIA***

**TENUTO CONTO CHE**

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri firmato l’8 marzo 2020 limita le possibilità di movimento nelle zone più colpite dal contagio Coronavirus tra cui tutta Regione Lombardia

**PRESO ATTO CHE**

Come specificato nello stesso decreto le misure restrittive imposte dal DCPM sono straordinarie e uniche oltre che storicamente mai applicate dal 1973

**RICORDATO CHE**

**Dette restrizioni si rendono indispensabili per la tutela della salute oltre che dello stato sociale della stessa Regione Lombardia**

**CONSIDERATO CHE**

Il 5 marzo 2020 sono già stati stanziati dal Governo 7,5 miliardi e che lo stesso Primo Ministro ha dichiarato non essere sufficienti e che “**l’obiettivo è che nessuno** **deve perdere il lavoro a causa del coronavirus**“ e che “**questa emergenza non è** **solo sanitaria ma anche economica**“ e ancora “**in un contesto emergenziale occorrono misure urgenti”**

**VISTO CHE**

Il DCPM dell’8 marzo disattende le dichiarazioni del Presidente del Consiglio, non avendo traccia di quanto lo stesso ha dichiarato il 5 marzo “**occorrono misure urgenti per sostenere una** **moratoria dei crediti alle imprese da parte del sistema bancario, risorse per il Servizio sanitario nazionale, la protezione civile e le forze dell’ordine, misure che ci consentiranno di sostenere i redditi e salvaguardare l’occupazione e potenziare gli ammortizzatori sociali perché nessuno deve perdere lavoro per coronavirus. Si pensa a una garanzia statale per sostenere il credito alle Pmi colpite dagli effetti del coronavirus, evitando così una serie a catena di default che colpirebbero anche i bilanci delle banche**

**DATO CHE**

La particolare condizione di urgenza non permette sistemi decisionistici piramidali ma al contrario interventi rapidi e concreti

**PRESO ATTO CHE**

il recente studio datato 27 febbraio 2020 effettuato da EuPolis su dati del 2016 evidenzia che **il residuo fiscale di regione Lombardia vale a dire la differenza tra quanto un territorio versa** sotto forma di tributi allo Stato e quanto da esso riceve sotto forma di servizi è pari a 54 miliardi di euro.



**CONSIDERATO CHE**

I versamenti di Regione Lombardia a Roma riguardano in particolare queste imposte e tributi:
– Imposte dirette (per esempio l’Irpef) , imposte in conto capitale (per esempio l’Imu), imposte dirette (per esempio l’Iva)
– Contributi sociali effettivi e figurativi versati da lavoratori e imprese (i contributi di lavoro che vanno principalmente all’Inps)
– Interessi, dividendi, redditi prelevati dai membri di quasi società (es interessi su obbligazioni di imprese) , utili reinvestiti di investimenti all’estero, fitti di terreni e diritti sfruttamento giacimenti
-Trasferimenti correnti o in conto capitale diversi da famiglie e imprese
– Produzione di servizi vendibili e produzione di beni e servizi per uso proprio

**CONCLUDENDO CHE**

Regione Lombardia e i componenti dello stato sociale quali cittadini, imprese, associazioni, enti locali, sono perfettamente in grado di agire, decidere, intervenire e garantire i fondi necessari alle indispensabili misure da intraprendere

**PER I MOTIVI SOPRA ESPOSTI**

**IL CONSIGLIO COMUNALE di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

**A farsi promotori verso il Presidente del Consiglio dei Ministri, al Presidente di Regione Lombardia, al Presidente del Consiglio Regionale della Regione Lombardia e al Presidente della Provincia di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ delle seguenti richieste:**

* **Istituzione di uno speciale codice IVA per poter permettere alle aziende con sede in Regione Lombardia di versare l’IVA di febbraio e Marzo direttamente a Regione Lombardia**
* **Istituzione di uno speciale codice IRPEF per poter permettere alle aziende con sede in Regione Lombardia di versare l’IRPEF di febbraio e Marzo direttamente a Regione Lombardia**
* **Istituzione di uno speciale codice IMU per poter permettere alle aziende con sede in Regione Lombardia di versare l’IMU direttamente ai comuni di residenza.**
* **Potere di spesa dei suddetti introiti**
* **Potere decisionale riguardo l’aiuto alle aziende e attività commerciali in genere con sede legale in Regione Lombardia**

**E**

**a trasmettere la presente mozione alla Presidenza della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Presidente di Regione Lombardia, al Presidente del Consiglio Regionale della Regione Lombardia e al Presidente della Provincia di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, 9 marzo 2020

 Firma

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_